



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO

SAIC8BJ00C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Adottato con delibera N.4 del CDD del 14/12/2022
e delibera N.5 del CDI del 14/12/2023



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3693** del **10/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Traguardi attesi in uscita
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 87** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 99** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 100** Modello organizzativo

- 107** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 109** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 113** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo 'Campagna Capoluogo' comprende la Scuola dell'Infanzia e Sez. Primavera, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Esso raccoglie alunni provenienti da Campagna Centro e Zone Alte, minima la presenza di alunni stranieri e provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Sul Territorio Comunale e' presente un altro Istituto Comprensivo ubicato nelle Zone Basse. E' altresì presente un Istituto di istruzione superiore che comprende il Liceo delle Scienze Umane 'T.Confalonieri', ad indirizzo psico - pedagogico-economico-sociale, linguistico, musicale-coreutico e l'ex IPSIAM 'G. Bruno' di San Vito, per Arredatori e Tecnici del Legno, Gestione risorse forestali e montane. Inoltre sono presenti qualificati Servizi Sanitari, un Istituto Religioso, campi sportivi, scuole calcio e diverse Associazioni Culturali. Campagna e' un comune della provincia di Salerno collocato sulle pendici dei Monti Picentini. Il territorio, prevalentemente montuoso-collinare, presenta distese di boschi e uliveti.

L'Istituto Comprensivo è costituito dalla scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale e dai plessi di scuola dell'infanzia e primaria.

Esso intende connotarsi come:

1. una scuola che si adegua agli attuali e profondi mutamenti socio-culturali caratterizzati dalla complessità, dalla pluralità dei saperi e dalla valorizzazione della diversità;
2. una scuola al passo con i tempi che lascia spazio a tutte le forme di dialogo e di collaborazione per conciliare la tradizione con l'innovazione e progettare percorsi condivisi e proficui.

Ogni plesso rappresenta un'articolazione del nostro Istituto, una comunità di docenti e alunni, una realtà locale con le proprie specificità che sa rispondere attivamente alle domande di un certo ambiente.

La popolazione scolastica è composta da alunni provenienti da famiglie residenti nella città di Campagna, in percentuale ridotta, provengono da famiglie straniere. Non mancano - sebbene in misura abbastanza contenuta - situazioni di disagio sociale .

L'Istituto , distribuito su più plessi allocati in diverse aree della cittadina, descrive un contesto



ambientale variegato, con la presenza di differenti livelli socio-culturali delle famiglie e, di conseguenza, con una richiesta molto diversificata dei bisogni.

L'istituzione scolastica si è sempre posta, nei confronti della comunità, come centro promotore di aggregazione, favorendo con sistematicità il potenziamento e lo sviluppo di sinergie con il Comune, con le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, le istituzioni scolastiche, aderendo o costituendo reti tra scuole e ricercando la collaborazione costruttiva ed il coinvolgimento attivo delle famiglie.

L'Istituto accogliendo al suo interno un'utenza alquanto eterogenea per background socioeconomico-culturale, rimanda un fotogramma abbastanza speculare della realtà cittadina: accanto a ragazzi costantemente seguiti e stimolati da famiglie attente e partecipi, ve ne sono - in percentuale di gran lunga inferiore ma presente - altri demotivati e poco supportati.

La scuola si pone, nei confronti della popolazione cittadina, come centro aggregante per eccellenza, operando scelte inclusive e dotandosi di un'offerta formativa articolata e attenta alle richieste provenienti dal contesto sociale (PON, attività di recupero/potenziamento). Per questo la scuola avverte la necessità di promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi, progettando percorsi formativi, sia curricolari sia extracurricolari, che permettano loro di sapersi impegnare costruttivamente e responsabilmente, in futuro, per migliorare il livello qualitativo del contesto di vita.

Questo Istituto offre un corso ad indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di I grado che attiva l'insegnamento di quattro strumenti musicali:

- violino,
- flauto traverso
- chitarra
- pianoforte

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale e la somministrazione di tre prove.



Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione.

L'insegnamento strumentale in particolare:

Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;

Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno.

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata alla pratica strumentale d'insieme, che pongono l'alunno in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo -strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:



- Concerti
- Saggi
- Concorsi
- Manifestazioni

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

Vincoli:

Persistenza, in alcune zone, di vincoli geo-socio-economici che impattano negativamente sul processo di insegnamento-apprendimento

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Presenza di qualificati Servizi Sanitari (Poliambulatorio di San Leo, Consultorio Familiare), campi sportivi, scuole calcio, un centro sportivo polivalente, palestre private e piscine; diverse Associazioni, quali la Pro-Loco, il Teatro dei 'Dioscuri, Museo della Pace e della Memoria 'G: Palatucci', l'AFCAD (Associazione Famiglie Campagnesi per soggetti con disabilità), e la 'De Musica Campaniense'. Vi sono ancora un Circolo Scacchistico e Damistico, l'Atletica Camaldolese, tre Scuole Calcio, alcune Società Calcistiche, due Bande Musicali, la Scuola di Musica "Amadeus" l'associazione onlus 'K. Woityla' e una Sezione di Protezione Civile, l'Associazione nazionale Carabinieri in congedo, Associazione nazionale Polizia di Stato, l'APA (associazione di volontariato) e l'associazione culturale "Giordano Bruno". Sul territorio è presente anche un Centro di aggregazione Giovanile (CAG), nonché la ricchissima Biblioteca del Seminario, in cui sono conservati manoscritti, testi antichi e documenti di notevole interesse e valore storico-culturale.

Vincoli:

Bassa densità abitativa sul territorio con dislocazione di più plessi che non agevolano il confronto culturale-educativo-didattico. Il territorio è prevalentemente a vocazione agricola con basso sviluppo industriale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture è stata migliorata; sono stati eseguiti recenti lavori di ristrutturazione di alcuni edifici scolastici dell'istituto per renderli più rispondenti alle norme di sicurezza e alle esigenze



didattiche. Quasi tutte le classi sono dotate di LIM, PC e Monitor Interattivi. Le risorse economiche sono rappresentate dai fondi previsti dall'autonomia scolastica e dai finanziamenti derivanti dai progetti : -Progetto FESR per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, Codice identificativo progetto: 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-111 -Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”. Cod. Progetto : 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-807 -Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”. CNP: 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-29 -Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”.CNP: 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-96

Vincoli:

La fruibilità degli strumenti presenti nella scuola risulta ancora limitata nei plessi, nonostante l'implementazione della rete LAN/WLAN attraverso il progetto PON FESR CA 2015-555, per la mancanza di alcuni supporti di rete non previsti dal suddetto finanziamento e per problemi di connettività dovuti alla rete infrastrutturale telefonica. Ci sono problemi di manutenzione a cui si fa fronte con risorse economiche limitate a fronte di una costosa assistenza tecnica esterna, non essendo presente un assistente tecnico o altro personale esperto nel settore.

Risorse professionali

Opportunità:

La continuità didattica e la possibilità di programmare a lungo e medio termine è garantita dalla stabilità della maggior parte del personale in forza alla scuola. La grossa percentuale di docenti al di sopra dei 45 anni garantisce una ricca esperienza maturata nel tempo che si traduce in valorizzazione dell'attività didattica e miglioramento della qualità della stessa. Le competenze professionali possedute da buona parte dei docenti consentono una più efficace interazione con i discenti in special modo per ciò che concerne l'uso delle nuove tecnologie. Un'ulteriore opportunità è rappresentata dalla permanenza nella scuola di un Dirigente Scolastico che garantisce continuità e stabilità , oltre che il perseguimento di una mission d'istituto che parte dall'individuazione e dalla realizzazione condivisa di una nuova vision

Vincoli:

La persistenza di vincoli strutturali legati alla particolare dislocazione dei vari plessi dell'Istituzione Scolastica rendono complessa la distribuzione e l'utilizzo funzionale delle risorse umane e materiali. Non tutti i docenti soprattutto della scuola dell'infanzia e della primaria sono competenti sulle nuove tecnologie e in alcuni permangono forti resistenze nell'approccio all'uso del pc.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | SAIC8BJ00C |
| Indirizzo | VIA PROVINCIALE PER ACERNO,39 CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA |
| Telefono | 0828241258 |
| Email | SAIC8BJ00C@istruzione.it |
| Pec | SAIC8BJ00C@pec.istruzione.it |

Plessi

LARGO MADDALENA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SAAA8BJ019 |
| Indirizzo | LARGO MADDALENA CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA |

CAMALDOLI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SAAA8BJ03B |
| Indirizzo | VIA CAMALDOLI C. DA CAMALDOLI 84022 CAMPAGNA |

FR.PUGLIETTA (PLESSO)



| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SAAA8BJ04C |
| Indirizzo | STRADA PROVINCIALE PER CONTURSI C. DA PUGLIETTA 84022 CAMPAGNA |

SERRADARCE (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SAAA8BJ05D |
| Indirizzo | VIA VARANO FRAZ. SERRADARCE 84022 CAMPAGNA |

CAMPAGNA "FOLCATA" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SAAA8BJ06E |
| Indirizzo | VIA CAMPO SPORTIVO,20 FOLCATA 84022 CAMPAGNA |

PUGLIETTA SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SAEE8BJ01E |
| Indirizzo | VIA PROVINCIALE PER PUGLIETTA C. DA PUGLIETTA 84020 CAMPAGNA |
| Numero Classi | 19 |
| Totale Alunni | 75 |

VALLEGRINI SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SAEE8BJ02G |
| Indirizzo | VIA VALLEGRINI SNC VALLEGRINI 84020 CAMPAGNA |



Numero Classi 5

Totale Alunni 88

SERRADARCE SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8BJ03L

Indirizzo VIA PROVINCIALE PER CONTURSI FRAZ. CAMALDOLI
84020 CAMPAGNA

Numero Classi 25

Totale Alunni 5

CAMPAGNA CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8BJ04N

Indirizzo LARGO MADDALENA CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA

Numero Classi 16

Totale Alunni 99

CAMPAGNA CAP. "MAZZINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

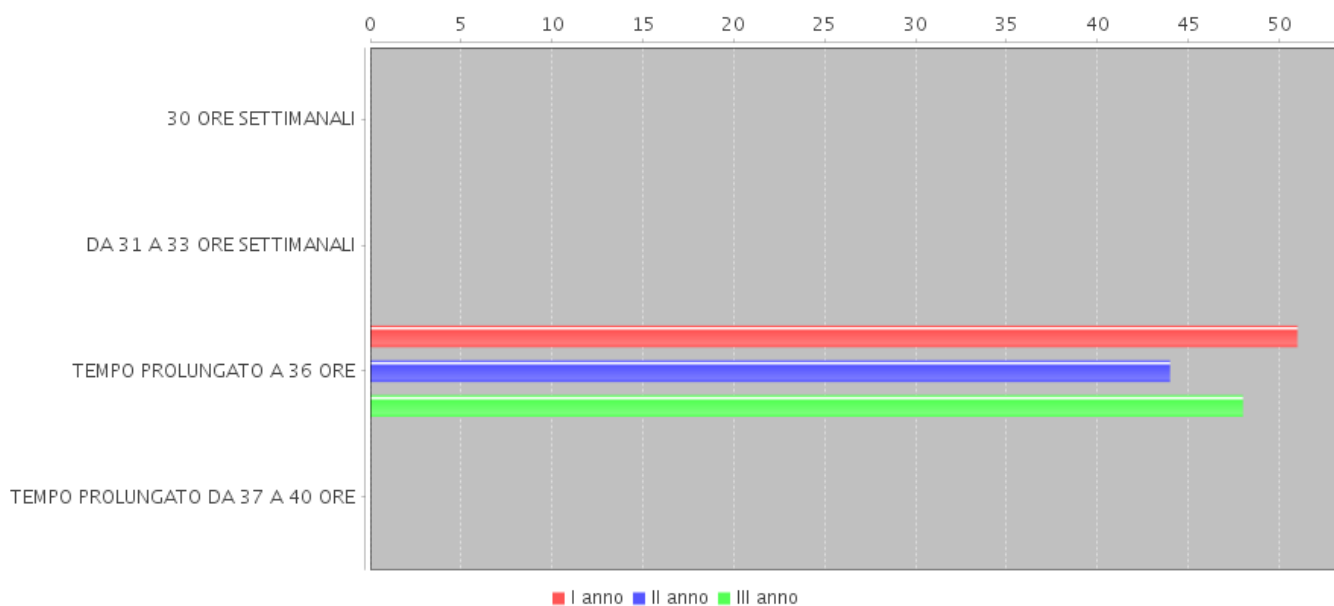
Codice SAMM8BJ01D

Indirizzo VIA PROVINCIALE PER ACERNO - 84022 CAMPAGNA

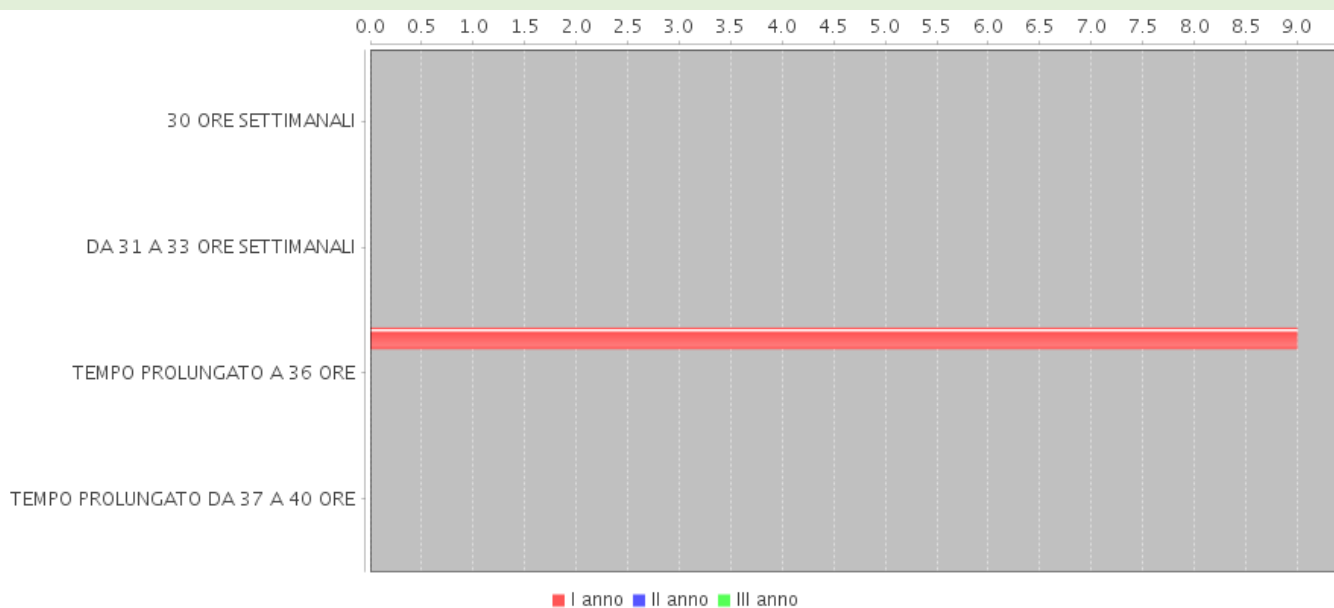
Numero Classi 9

Totale Alunni 143

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 5 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 2 |
| | Multimediale | 4 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 54 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 4 |

Approfondimento

I laboratori di Informatica e di Lingue sono dotati di postazioni non sempre sufficienti per una classe. In alcuni plessi il collegamento internet è molto instabile.

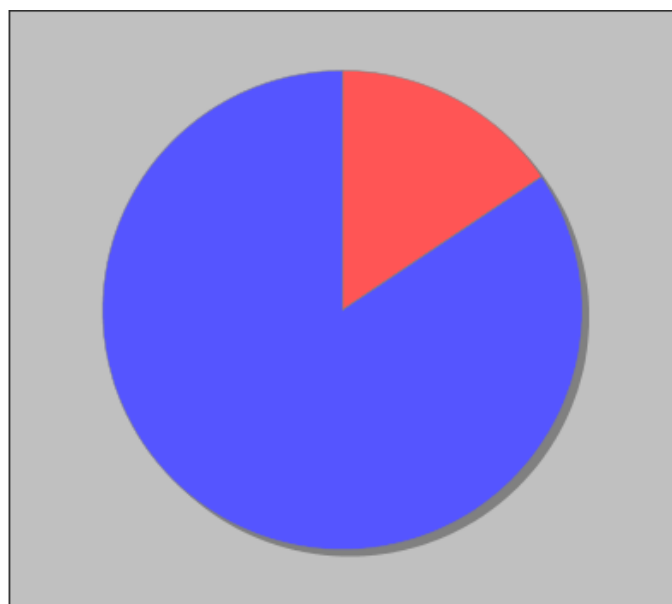


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 78 |
| Personale ATA | 19 |

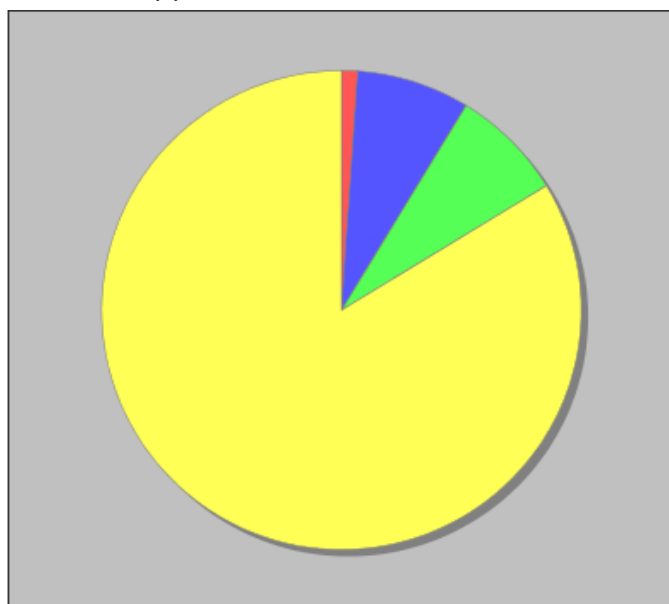
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 77

Approfondimento

L'Istituto può contare su una buona stabilità del personale docente con contratto a tempo indeterminato



Aspetti generali

VISION: COSTRUZIONE DI IDENTITÀ LIBERE E CONSAPEVOLI

**Mission: Porre il sapere nella mente e nel cuore degli alunni. Renderli attori dell'apprendimento.
Far acquisire competenze di cittadinanza.**



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione variabilità tra le classi e promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli studenti.

Traguardo

Uniformare gli esiti degli studenti fra classi parallele dei diversi plessi dell'Istituto. Potenziare attività di continuità /orientamento. Migliorare gli ambienti per un corretto e funzionale utilizzo delle dotazioni tecnologiche. Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. Migliorare la condivisione

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della distanza dei punteggi della Scuola rispetto ai parametri di riferimento.

Traguardo

Ridurre il gap formativo delle Prove Invalsi rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Avvicinare i risultati dell'Istituto ai livelli registrati in Campania, al Sud e Nazionali. Ridurre lo scarto tra punteggio medio della scuola e punteggi delle singole classi.

● Competenze chiave europee



Priorità

Promozione dell'approfondimento della trasversalità delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Incremento qualitativo di percorsi interdisciplinari verticali finalizzati al potenziamento delle competenze individuate. Promuovere l'approfondimento della trasversalità delle competenze chiave.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze attraverso ambienti stimolanti e sereni per garantire il proprio successo formativo.

Traguardo

Attivare ambienti di apprendimento per favorire la consapevolezza di ciascun alunno nel proprio processo cognitivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano triennale assicura, altresì, l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, percorsi interdisciplinari di educazione alla parità tra i sessi, di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Il percorso educativo dell'Istituto si ispira agli obiettivi di apprendimento contenuti nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'istruzione. Esso prevede la costante valutazione dei livelli di conoscenza e abilità acquisite da tutti e da ciascun allievo. La personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento si basa anche sull'adozione di strategie didattiche diversificate: dalla lezione all'attività di gruppo, all'uso dei laboratori, alle visite guidate, all'organizzazione di spettacoli e drammatizzazioni.

Le proposte saranno caratterizzate, in molti casi, da attività laboratoriali, in base alla progettazione decisa da ogni docente o da gruppi di docenti, per realizzare attività di tipo cooperativo, significative per la possibilità di dare spazio alle relazioni interpersonali, e per far scoprire a ogni alunno i propri ambiti di eccellenza e inclinazioni, con l'opportunità di personalizzare i percorsi di apprendimento.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Incontri dei gruppi di lavoro per progettare, predisporre, monitorare iniziative e strumenti.

Condividere le ipotesi progettuali ed individuare temi ed aspetti comuni per predisporre incontri ed attività tra classi.

Monitoraggio degli alunni certificati DSA

Continuare il lavoro dell'anno precedente con monitoraggio e verifica della sua efficacia.



Predisporre strumenti ed attività per l'orientamento in accordo con le scuole

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Attivare progettazioni didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze:

Personalizzazione dei percorsi;
Realizzazione di compiti autentici.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Analizzare i risultati delle prove Invalsi in funzione di una progettazione comune.

Dotarsi di strumenti per la valutazione comuni per ogni ordine di grado.

Adozione del modello nazionale per la Certificazione delle competenze.

Predisposizione di prove oggettive e standardizzate.

Predisposizione e somministrazione questionario d'Istituto.

Stabilire ed adottare nuovi criteri per la formazione delle classi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

-PNSD, avviso pubblico prot. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componenti 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

-Decreto n 31-1 /2022-PNRR Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali Scuole Aprile 2022

- Decreto n 33-1-/2022 -PNRR Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022

-Scuole 4.0: Scuole innovative e laboratori: Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento-----Next Generation Classrooms



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------|---------------|
| LARGO MADDALENA | SAAA8BJ019 |
| CAMALDOLI | SAAA8BJ03B |
| FR.PUGLIETTA | SAAA8BJ04C |
| SERRADARCE | SAAA8BJ05D |
| CAMPAGNA "FOLCATA" | SAAA8BJ06E |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|----------------------------|---------------|
| PUGLIETTA SCUOLA PRIMARIA | SAEE8BJ01E |
| VALLEGRINI SCUOLA PRIMARIA | SAEE8BJ02G |
| SERRADARCE SCUOLA PRIMARIA | SAEE8BJ03L |
| CAMPAGNA CAP. P.P. | SAEE8BJ04N |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAMPAGNA CAP. "MAZZINI"

SAMM8BJ01D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LARGO MADDALENA SAAA8BJ019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMALDOLI SAAA8BJ03B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FR.PUGLIETTA SAAA8BJ04C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SERRADARCE SAAA8BJ05D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMPAGNA "FOLCATA" SAAA8BJ06E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PUGLIETTA SCUOLA PRIMARIA SAEE8BJ01E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALLEGRINI SCUOLA PRIMARIA SAEE8BJ02G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SERRADARCE SCUOLA PRIMARIA



SAEE8BJ03L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPAGNA CAP. P.P. SAEE8BJ04N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAMPAGNA CAP. "MAZZINI" SAMM8BJ01D

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA MANTIENE IL CARATTERE INTERDISCIPLINARE.



TRATTANDOSI DI UN PROGETTO A CARATTERE VERTICALE E TRASVERSALE, SONO COINVOLTE TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO, ADEGUATO NEI CONTENUTI E NEGLI OBIETTIVI, ALL'ETA' DEGLI ALUNNI, NEL RISPETTO DI QUANTO PROGRAMMATO IN OGNI CLASSE.

Approfondimento

Le attività didattiche si svolgono in sei giorni settimanali in orario antimeridiano. Il rientro pomeridiano per la Scuola Secondaria di 1° grado è previsto nei giorni di lunedì e mercoledì al Centro Storico e nei giorni di martedì e giovedì a Valleggrini, le attività didattiche si prolungano per 2 ore in orario pomeridiano, per un totale di 36 ore settimanali. Inoltre nell' IC Campagna Capoluogo è attivo nella Scuola Secondaria di 1° grado il CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE con gli strumenti: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino, offrendo ai suoi alunni un'ulteriore possibilità di arricchimento del curriculum scolastico.

In allegato gli insegnamenti e quadro orario della scuola primaria

Allegati:

tempo scuola primaria .pdf



Curricolo di Istituto

I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si progetta il percorso formativo e didattico dell'istituzione Scolastica. Quello dell'Istituto Comprensivo è un curricolo per nuclei fondanti e competenze. La COMPETENZA è ciò che in un contesto dato SI SA FARE (abilità) sulla base di un SAPERE (conoscenze) per raggiungere l'obiettivo atteso. Essere "competente" significa "sapersi orientare" all'interno di un problema attivando SAPERI, ABILITA', ATTEGGIAMENTI funzionali alla risoluzione del problema stesso. L'ABILITA', invece, rimanda alle tecniche, alla strumentalità, all'operatività in senso stretto. Le abilità per eccellenza sono: ascoltare, comprendere, comunicare, leggere, scrivere, calcolare, misurare, rappresentare La CAPACITA' si riferisce alle operazioni cognitive che il bambino deve attivare per costruire senso intorno ad un problema. Si intende il SAPER FARE ad un livello però meno accertabile e osservabile, ma determinante perché trasversale alla costruzione delle competenze; non sono oggetto di insegnamento specifico ma rientrano in una valutazione di "sistema". Si tratta di operazioni mentali quali: analizzare, classificare, istituire relazioni, dedurre, simbolizzare, astrarre passare da un codice all'altro, I NUCLEI FONDANTI sono, invece, concetti fondamentali che ricorrono in più luoghi della disciplina, costituendone la "struttura"; essi danno le "coordinate di riferimento" per orientarsi, ordinare e semplificare la complessità al fine di costruire senso". Nuclei fondanti per eccellenza sono: spazio, tempo, uomo, eventi, causa, effetto, parte, tutto, testo, Tali concetti ordinatori ritornano a livelli diversi all'interno delle discipline. Essi non si identificano con i contenuti minimi essenziali, piuttosto servono a selezionare i contenuti, scegliendo quelli più strategici.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- ED.CIVICA (1) (1).pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza. scuola dell'Infanzia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Il bambino

- partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere;
 - sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti;
 - produce un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;
 - prende coscienza dei valori e dei principi fondanti del nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;
 - scopre l'esistenza di un grande libro: la Costituzione italiana; -acquisisce le nozioni basilari di educazione sanitaria e ambientale;
 - si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore;
 - esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie: familiarizza con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione,il digitale);
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze previste al termine della Scuola Primaria**

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età, dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze previste al termine del primo ciclo**



- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale);
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie
- Ha compreso i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale.
- E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SENTIERI DIDATTICI

I laboratori didattici sui sentieri naturali occuperanno uno spazio e un tempo importante dell'anno scolastico e le attività rivestiranno un ruolo significativo, poiché coniugheranno la funzione divulgativa ed esplicativa della visita didattica con l'attività fisico-motoria di una passeggiata. Per questa ragione, sono stati studiati con grande attenzione al fine di suscitare negli alunni l'interesse, far acquisire conoscenze specifiche e infondere il rispetto per l'ambiente e per la natura in generale come contributo "alla formazione dell'uomo e del cittadino attraverso la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno"



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo. La continuità verticale ed orizzontale farà da sfondo integratore a tutta l'attività educativa sia nella progettazione curricolare che extracurricolare, affinché si proceda dal "semplice al complesso", ma soprattutto dal "concreto/vissuto" all'"astratto/concettualizzato", con movimento dal "pre-disciplinare al disciplinare".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro curricolo è caratterizzato da: - Ricorsività (ritornare a livelli diversi su contenuti e concetti) - Gradualità (derivante dall'individuazione dei diversi livelli) - Contiguità e continuità (recuperare il già fatto ponendolo in una prospettiva di sviluppo e di espansione continua - Processualità (derivante dall'individuazione delle fasi e delle sequenze attraverso le quali si strutturano i concetti e competenze). - Significatività e pertinenza (aderenza alle modalità di apprendimento del bambino e



ai suoi bisogni formativi). Ogni ordine di scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo. La continuità verticale ed orizzontale farà da sfondo integratore a tutta l'attività educativa sia nella progettazione curricolare che extracurricolare, affinché si proceda dal "semplice al complesso", ma soprattutto dal "concreto/vissuto" all'"astratto/concettualizzato", con movimento dal "pre-disciplinare al disciplinare".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità.

Utilizzo della quota di autonomia

Elaborazione ed attuazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa

Dettaglio Curricolo plesso: LARGO MADDALENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

si allega file del CURRICOLO SCUOLA INFANZIA

Allegato:



CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- infanzia.pdf

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CAMALDOLI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

SI ALLEGA IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO DELL'INFANZIA

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **EDUCAZIONE CIVICA**

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: FR.PUGLIETTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

kk

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

EDUCAZIONE CIVICA

educazione civica

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SERRADARCE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

si allega file del CURRICOLO SCUOLA INFANZIA

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA



educazione civica

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **EDUCAZIONE CIVICA**

educazione civica

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CAMPAGNA "FOLCATA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

si allega file del CURRICOLO SCUOLA INFANZIA

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO- infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

EDUCAZIONE CIVICA

educazione civica



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: PUGLIETTA SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

si allega file del CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: educazione civica

educazione civica trasversale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: VALLEGRINI SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

si allega il curricolo verticale della scuola primaria

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: educazione civica**

educazione civica trasversale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SERRADARCE SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

si allega il curricolo verticale della scuola primaria

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: educazione civica

educazione civica trasversale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Dettaglio Curricolo plesso: CAMPAGNA CAP. P.P.



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

SI ALLEGA IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: CAMPAGNA CAP. "MAZZINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

SI ALLEGA IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-SECONDARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SENTIERI DIDATTICI

Il progetto "PASSEGGIANDO INSIEME....." della Scuola Secondaria di primo grado nasce nell'ambito del Curricolo verticale di Ed. civica e dell'UDA triennale "Il mondo che vivoil mondo che vorrei". TuH i docenti per l'anno scolastico 2022/2023 hanno ideato 3 percorsi civici e naturalistici al fine di proporre a tuH gli alunni della scuola un nuovo modello abitativo e uno stile di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IN...SIEME IN...RETE

Area tematica: Inclusione e differenziazione. Valorizzare il proprio sviluppo cognitivo, relazionale e socio-affettivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Progetto elaborato per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e con svantaggio, attraverso la promozione di momenti esperienziali di gruppo atti a sviluppare le modalità socio-relazionali e di far emergere e potenziare le capacità di ognuno, nonché educare gli alunni alla diversità, ponendo come elemento centrale l'accoglienza dell'altro. In questo modo l'inclusione non sarà solo un momento socializzante per i ragazzi svantaggiati, ma un'esperienza di



arricchimento per tutti.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● EDUCAZIONE ALIMENTARE

Area tematica: Salute. Sensibilizzare i bambini e i ragazzi all'importanza di una corretta alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il compito della scuola è quello di accompagnare i ragazzi nella conquista di un atteggiamento esistenziale necessariamente individuale, che consenta loro di capire, di scegliere, di trovare la propria strada e il proprio benessere a tavola. Un intervento di educazione alimentare diventa,



quindi, un progetto educativo globale, diretto alla maturazione complessiva dell'individuo e coinvolge tutta la comunità; tiene conto delle abitudini alimentari della popolazione scolastica, nel suo contesto familiare, territoriale, culturale.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Scienze |

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Area tematica: Ambiente Conoscere, valorizzare e rispettare il proprio territorio in collaborazione con gli enti locali, uscite didattiche,,laboratori, esperimenti...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto di Educazione Ambientale proposto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del proprio territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Riteniamo indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i



principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA

Area tematica: Formazione multidisciplinare. Sviluppare il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La scuola pone tra i suoi obiettivi quello di formare identità capaci di affrontare il pluralismo di opinioni e di stili di vita, in contesti di multiculturalità e globalizzazione, senza sentimenti di superiorità o di paura verso l'altro, vivendo la propria appartenenza all'interno di una molteplicità di appartenenze. Il principio di diritto e quello di dovere rappresentano il fondamento intorno a cui promuovere il senso civico individuale e sociale. Obiettivi formativi del Progetto: • Mettere a punto un modello di intervento educativo-didattico che favorisca lo sviluppo del senso di responsabilità e del senso di giustizia nei ragazzi; • Promuovere una maggiore acquisizione del senso di responsabilità individuale e collettivo. • Favorire il lavoro di gruppo e la cooperazione nella divisione dei compiti. • Attivare un pensiero condiviso sulle dimensioni affettive e cognitive e sulla legalità. • Sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia e di rispetto delle leggi. • Educare al rispetto dei beni storico-artistici come strumenti per riscoprire la propria identità culturale. • Incoraggiare l'impegno sociale e promuovere il senso di appartenenza allo scopo di formare una sensibilità civile e storico-culturale verso luoghi o aspetti della città.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue



| | |
|-------------|--------------|
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |

● PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Area tematica: salute. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Elaborazione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva dei docenti e degli studenti. Ideazione e implementazione di contenuti multimediali fruibili per tutta la comunità scolastica, finalizzati alla diffusione delle buone pratiche legate al contrasto del fenomeno del bullismo. Sviluppo di una innovativa campagna di sensibilizzazione, in grado di incentivare i giovani al contrasto del fenomeno del bullismo e introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività, tramite l'utilizzo di apposite piattaforme telematiche utilizzando anche le risorse didattiche messe a disposizione delle scuole nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Generazioni Connesse" e pubblicate sul sito www.generazioniconnesse.it. Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura, alla dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Strutture sportive

Palestra

● SPORTELLO D'ASCOLTO



Area tematica: salute e prevenzione. Costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni; costituire un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

E' uno spazio dedicato ai ragazzi, ai loro problemi , alle loro difficoltà con il mondo della scuola, famiglia, i pari ecc. , ma è un possibile spazio d'incontro per genitori e per gli insegnanti, finalizzato a comprendere le difficoltà che possono sorgere in un periodo della crescita così delicato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Area tematica: curricolo, progettazione e valutazione. Gareggiare con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I giochi matematici si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SMILE

Il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |

● SCACCHI IN RETE

corso elementare di scacchi- eventuale partecipazione a tornei giovanili- eventuali giornate di incontri inter-istituti territoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

far sviluppare le intelligenze, quella logica e quella spaziale, migliorare la capacità di autocontrollo- rispetto delle regole- rispetto degli avversari

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● GRAMMATICHIAMO

Percorsi mirati al recupero / potenziamento delle competenze linguistiche e dell'autonomia personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-lettura strumentale -rielaborare oralmente una storia letta e/o ascoltata -produrre un semplice testo scritto -utilizzare le principali convenzioni ortografiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CERTIFICAZIONE TRINITY

il progetto è finalizzato a potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo. sviluppare le abilità ricettive della L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

alla fine del corso gli alunni dovranno essere in grado di : - comunicare senza sentirsi a disagio, comprendere e produrre messaggi del linguaggio specifico; comprendere e usare espressioni di uso quotidiano.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| | Multimediale |

● **MUSICA MAESTRO**

progetto per l'educazione e la pratica musicale nella scuola primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni - promuovere l'utilizzo di tecniche diverse per potenziare la creatività e la partecipazione. -potenziare le attitudini canore e musicali -sviluppare la sensibilità musicale nelle nuove generazioni, presentando gli strumenti musicali dell'offerta formativa dell'Istituto, ovvero flauto, violino, chitarra e pianoforte

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● PROGETTO INFORMATICA: SCRIVERE-CALCOLARE-DISEGNARE-PROGETTARE-COMUNICARE CON IL PC

il progetto prevede un percorso di formazione in modalità "learning by doing" col fine di sviluppare le competenze di Media Literacy indicate sia ne PNSD e dal programma comunitario



Agenda Digital Europea. il progetto mira a potenziare e consolidare le capacità e le abilità informatiche degli alunni e a sviluppare nello studente un approccio critico alle informazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziare e consolidare le capacità informatiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



● AMICO COMPUTER

il progetto prevede un percorso di formazione in modalità "learning by doing" col fine di sviluppare le competenze di Media Literacy indicate sia ne PNSD e dal programma comunitario Agenda Digital Europea. il progetto mira a potenziare e consolidare le capacità e le abilità informatiche degli alunni e a sviluppare nello studente un approccio critico alle informazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziare e consolidare le capacità e abilità informatiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |

● CAMPAGNA , LA CITTA' TERRITORIO

corso di conoscenza storica di base del Territorio di Campagna circa l'origine , lo sviluppo e le ragioni abitative della nascita dei vari agglomerati urbani nei secoli. eventuali uscite sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

far conoscere le informazioni base sull'origine storica del proprio territorio. Far sviluppare e affinare il metodo di ricerca storica, finalizzata alle conoscenze antropologiche presenti. portare



a conoscenze dei principali "reperti" di storia, arte e cultura legate alle strutture ancora presenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● FOTOGRAFIA

corso elementare di fotografie con presentazione degli elementi base. eventuali uscite sul Territorio come scuola attiva e sperimentale nel corso. eventuale mostra finale dei risultati ottenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

far sviluppare le "intelligenze" visive e creative proprie della fotografia. far sviluppare il rigore geometrico della composizione Spaziale e Fotografica interazione sociale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● INSIEME E' PIU' FACILE

azioni di recupero personalizzate, di comprensione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-valorizzare competenze e abilità -favorire i processi di socializzazione - acquisire sicurezza e potenziare l'autostima - differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolare l'interesse

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING

introdurre, in modo intuitivo e ludico, i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri. promuovere il successo scolastico e formativo dell'alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● CODING 2023

il progetto mira a potenziare e consolidare le capacità e le abilità degli alunni in ambito STEM e a sviluppare un approccio critico delle informazioni. gli obiettivi del corso sono: comprendere i principi base del coding, acquisire competenze nell'uso dei principali strumenti di programmazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

i ragazzi saranno in grado di utilizzare e riconoscere gli strumenti di programmazione.
potenziamento e consolidamento delle conoscenze e abilità STEM.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |

● IL CORO DELLA SCUOLA

avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto; comprendere la relazione fra suono e parola. durante il corso si porrà attenzione all'educazione vocale, con esercizi di respirazione e di intonazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

partecipazione alle attività musicali. inclusione e sensibilizzazione alla musica degli alunni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Praticare attività motoria attraverso il gioco, che diverrà il mezzo per lo sviluppo corporeo ,per l' educazione agli affetti, per la socializzazione e il rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione variabilità tra le classi e promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli studenti.

Traguardo

Uniformare gli esiti degli studenti fra classi parallele dei diversi plessi dell'Istituto. Potenziare attività di continuità /orientamento. Migliorare gli ambienti per un corretto e funzionale utilizzo delle dotazioni tecnologiche. Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. Migliorare la condivisione

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano ,all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LATTE E FRUTTA NELLE SCUOLE

Il Programma europeo "Latte nelle scuole", "Frutta nelle scuole" grazie anche a distribuzioni



gratuite a scuola di prodotti, intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di corretta educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire il latte e la frutta nella alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione variabilità tra le classi e promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli studenti.

Traguardo

Uniformare gli esiti degli studenti fra classi parallele dei diversi plessi dell'Istituto. Potenziare attività di continuità /orientamento. Migliorare gli ambienti per un corretto e funzionale utilizzo delle dotazioni tecnologiche. Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. Migliorare la condivisione

Risultati attesi

“Frutta nelle scuole” e “Latte nelle scuole”, rivolti agli allievi della Primaria, promossi dal MIUR, hanno ad oggetto l'attività di distribuzione di prodotti, per promuoverne l'utilizzo, e l'approfondimento della tematica dell'alimentazione, a cura dei docenti di Scienze, per sostenere l'adozione di corrette abitudini alimentari.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SENTIERI DIDATTICI: PASSEGGIANDO INSIEME

Il progetto "PASSEGGIANDO INSIEME....." della Scuola Secondaria di primo grado nasce nell'ambito del Curricolo verticale di Ed. civica e dell'UDA triennale "Il mondo che vivoil mondo che vorrei". TuH i docenti per l'anno scolastico 2022/2023 hanno ideato 3 percorsi civici e naturalistici al fine di proporre a tuH gli alunni della scuola un nuovo modello abitativo e uno stile di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione variabilità tra le classi e promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli studenti.

Traguardo

Uniformare gli esiti degli studenti fra classi parallele dei diversi plessi dell'Istituto. Potenziare attività di continuità /orientamento. Migliorare gli ambienti per un corretto e funzionale utilizzo delle dotazioni tecnologiche. Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. Migliorare la



condivisione

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione dell'approfondimento della trasversalità delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Incremento qualitativo di percorsi interdisciplinari verticali finalizzati al potenziamento delle competenze individuate. Promuovere l'approfondimento della trasversalità delle competenze chiave.

Risultati attesi

far acquisire conoscenze specifiche e infondere il rispetto per l'ambiente e per la natura in generale come contributo "alla formazione dell'uomo e del cittadino attraverso la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno".

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Scienze



● PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI ED EVENTI

-Saggio di Natale -Concerto di fine anno -Manifestazioni sul territorio -partecipazione a spettacoli, concorsi ed eventi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione variabilità tra le classi e promozione di azioni finalizzate al successo formativo degli studenti.



Traguardo

Uniformare gli esiti degli studenti fra classi parallele dei diversi plessi dell'Istituto. Potenziare attività di continuità /orientamento. Migliorare gli ambienti per un corretto e funzionale utilizzo delle dotazioni tecnologiche. Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. Migliorare la condivisione

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione dell'approfondimento della trasversalità delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Incremento qualitativo di percorsi interdisciplinari verticali finalizzati al potenziamento delle competenze individuate. Promuovere l'approfondimento della trasversalità delle competenze chiave.

Risultati attesi

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SENTIERI DIDATTICI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

suscitare negli alunni l'interesse, far acquisire conoscenze specifiche e infondere il rispetto per l'ambiente e per la natura in generale come contributo "alla formazione dell'uomo e del cittadino attraverso la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno".

Partendo dal presupposto che già il camminare è una scuola di vita, di sobrietà, attenzione, rispetto per sé e per ciò che ci circonda, si cercherà di stimolare la curiosità e l'osservazione; di favorire relazioni umane e imparare a lavorare insieme in modo inclusivo, condividendo esperienze, tempi e modalità di lavoro; di coinvolgere le famiglie e aprirsi al territorio, agli enD e alle associazioni.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "PASSEGGIANDO INSIEME....." della Scuola Secondaria di primo grado nasce nell'ambito del Curricolo verticale di Ed. civica e dell'UDA triennale " Il mondo che vivoil mondo che vorrei". Tutti i docenti per l'anno scolastico 2022/2023 hanno ideato 3 percorsi civici e naturalistici al fine di proporre a tuH gli alunni della scuola un nuovo modello abitativo e uno stile di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DATI DELLA SCUOLA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.

Creazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola, la tecnologia in possesso degli alunni e docenti.

Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.

Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch - Scratch 4 Arduino),

Utilizzo di classi virtuali (community, classroom)

Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flippedclassroom, BYOD, eTwinning.

9. Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze

10. Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali

11. Creazione di webinar (hangout) per le attività di recupero

12. Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

13. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
2. Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.
3. Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale

Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: programmazioni, relazioni finali, monitoraggi azioni del PTOF e del PdM, richieste (svolgimento di attività, incarichi, preferenze orario), Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività.

Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.

Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.

Creazione di soluzioni innovative

Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

2. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
 3. Sportello permanente per assistenza.
 4. Somministrazione di un questionario di monitoraggio ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi e delle competenze acquisite
 5. Utilizzo da parte dei docenti dell'e-portfolio (cfr. azione #10 del PNSD) e stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD).
 6. Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
 7. Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
 8. Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz
 9. Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio Scratch)
 10. Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio eportfolio.
- Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto)
12. Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network .
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CAMPAGNA CAPOLUOGO - SAIC8BJ00C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione degli apprendimenti è effettuata dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe che, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (legge 169/2008, art.3, commi 1 e 1 bis). La valutazione del comportamento degli alunni è espressa attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione itineraria.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione degli apprendimenti è effettuata dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe che, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica



motivazione (legge 169/2008, art.3, commi 1 e 1 bis). La valutazione del comportamento degli alunni è espressa attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Scuola primaria:

Si prevedono verifiche iniziali, intermedie e finali. Esse saranno volte a rilevare le conoscenze e le competenze sviluppate dagli alunni e dalle alunne a breve e lungo termine. Gli insegnanti coinvolti utilizzeranno prove standardizzate o costruite in itinere e faranno ricorso alle osservazioni sistematiche. Tali prove possono essere: scritte, grafiche, orali, pratiche, individuali o di gruppo. Esse sono utilizzate per rilevare i livelli di competenza degli obiettivi didattici proposti nella progettazione. L'oggetto e la modalità di ogni prova vengono decisi dagli insegnanti o concordati dal team in base alla programmazione didattica per classi parallele, disciplinare e /o interdisciplinare. La valutazione accompagna tutti i processi di insegnamento/apprendimento. Il processo valutativo tiene conto anche:

- dei tempi e delle modalità di apprendimento;
- del livello di partenza;
- della motivazione ad apprendere che si esplicita nell'impegno e nell'interesse;
- delle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Le osservazioni sistematiche saranno utilizzate per rilevare il comportamento degli alunni durante le fasi delle attività in base alle sfere socio-emotivo-affettiva, operativa e relazionale.

Scuola secondaria di 1° grado:

Per valutare gli esiti formativi attesi dagli studenti, il docente rileverà:

L'interesse suscitato dagli allievi, Le capacità di attenzione dimostrate, L'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative,

La maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

Allegato:

criteri valutazione ed. civica secondaria pdf.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri valutativi utilizzati sono i seguenti: - osservazioni e verifiche pratiche,

- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età:

- per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza;
- per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Le rubriche valutative sono state realizzate in relazione al CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA elaborato; prendono in considerazione tutti i campi di esperienza e viene suddivisa in tre sezioni:

IDENTITÀ, RELAZIONE E CONOSCENZE.

La RUBRICA IDENTITÀ prende in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico.

Gli aspetti esaminati sono:

- la sicurezza in sé stesso,
- la consapevolezza delle proprie capacità,
- la fiducia in sé stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

La RUBRICA RELAZIONE considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.



Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui

La RUBRICA CONOSCENZE prende in esame le competenze al termine di un percorso formativo e la curiosità che un bambino può dimostrare verso le proposte didattiche.

Gli elementi considerati per la valutazione sono:

- la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza,
- la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé stessi e riuscendo a controllarsi in relazione al contesto,
- la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, di un adeguato e corretto lessico esprimendosi in modo adeguato e comprendendo gli altri,
- l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale e di acquisizione di informazioni.

La RUBRICA COMPORTAMENTO é realizzata prendendo in considerazione quegli indicatori, delle rubriche sopra esposte, ritenute essenziali e fondamentali per valutare lo sviluppo e il livello di maturità del bambino.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria:

Nella Scuola Primaria la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo. Come riportato nell'O.M. del 4 dicembre 2020 e nelle linee guida, sono previsti 4 livelli di apprendimento per gli alunni della scuola primaria: avanzato – intermedio- base – in via di prima acquisizione. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Scuola secondaria di 1° grado:

I team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;



- l'impegno dimostrato;
- i progressi compiuti nelle diverse discipline
- i risultati degli interventi di recupero;
- il livello globale di maturazione raggiunto

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto. Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, spirito di iniziativa. Impegno, lealtà e senso di responsabilità

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

- l'alunno che ha riportato sufficienza in tutte le discipline
- l'alunno che pur presentando valutazioni insufficienti (max 3 gravi), a giudizio del Consiglio di classe, può raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate mediante lo studio personale svolto autonomamente nel periodo estivo. In tale caso sarà data comunicazione scritta alle famiglie in cui sono indicate le materie con insufficienza, le modalità di recupero cui dovrà provvedere la famiglia e la tempistica delle prove di recupero che varranno come test di ingresso nelle discipline interessate.

Allegato:



P.A.I. e P.I.A..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- le sue assenze non superino i 3/4 delle ore dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti,
- abbia partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998.

a) abbia raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le discipline;

b) presenti molte sufficienze ed insufficienze che non abbiano pregiudicato globalmente il raggiungimento del livello minimo di competenze chiave e di cittadinanza;

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche il percorso scolastico svolto dall'alunno e la partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari, quali corsi di ampliamento dell'offerta formativa che consentono di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione scolastica attraverso: -l'accoglienza sia sul piano socio-affettivo-relazionale sia sul piano cognitivo; -lo sviluppo delle abilità sociali e comunicative nonché l'acquisizione dell'autonomia operativa e sociale; -l'utilizzo di strategie e metodologie inclusive (apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari, attività laboratoriali, nuove tecnologie); -la valorizzazione delle potenzialità degli alunni; -la collaborazione tra scuola, famiglia, Comune, ASL, Piani di zona, CTI; CTS; -la programmazione di progetti speciali destinati a tutti gli alunni con BES, quali il Progetto Inclusione 'Insieme' che raccoglie al suo interno laboratori specifici seguiti dai docenti di sostegno. Le attività proposte puntano sull'utilizzo di più canali percettivi (linguaggi verbali e non) e sono organizzati all'interno dei gruppi classe di appartenenza, a classi parallele e/o a classi aperte. La ricaduta è positiva per tutti gli alunni, sia sul piano socio-affettivo-relazionale sia sul piano didattico, favoriscono l'autostima, la motivazione e l'autonomia. Nella formulazione dei PEI partecipano i docenti curricolari, le famiglie e l'ASL. Il monitoraggio avviene in itinere e al termine delle attività proposte, attraverso verifiche strutturate.

Punti di debolezza

Spazi non del tutto adeguati e sostituzione dei docenti curricolari con quelli di sostegno rappresenta uno svantaggio per l'intero gruppo classe.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà sono previsti i seguenti interventi: - Gruppi di livello all'interno delle classi -Interventi individualizzati/personalizzati. La verifica dei risultati raggiunti si effettua



periodicamente per accertarsi se gli alunni hanno colmato le carenze riscontrate. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari realizzando i seguenti interventi: - Gruppi di livello all'interno delle classi -Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola - Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola -Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra curricolare In funzione dei bisogni educativi degli studenti nel lavoro d'aula vengono utilizzati i seguenti interventi: - utilizzo di strategie e metodologie inclusive (apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari, attività laboratoriali, nuove tecnologie); -acquisizione di un metodo di lavoro - adattamento/semplificazione dei contenuti L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola è alquanto diffuso. Dall'anno scolastico 2016/17 l'organico potenziato è stato efficacemente utilizzato per la realizzazione di percorsi di recupero e potenziamento

Punti di debolezza

Ancora qualche reticenza socio- culturale ed ambientale rispetto alle tematiche inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Acquisire diagnosi, osservazioni sistematiche, contatti con i genitori

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, docenti di sostegno, genitori, operatori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno in difficoltà, sia in come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Pertanto le famiglie dell'alunno con BES verranno coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità. Fornisce informazioni e supporta le attività.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



| | |
|---|---|
| | individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con il PEI si tiene conto del raggiungimento degli obiettivi proposti secondo il percorso educativo, le reali capacità e la maturazione.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'ingresso si analizzano i documenti consegnati dalla famiglia e i contesti classi ove inserire gli alunni. Per i passaggi di grado si mantiene una comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo d'inclusione. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado si considera il percorso fatto e si predispone un primo incontro formativo con la scuola che accoglierà l'alunno.

Approfondimento

La scuola, negli ultimi anni è stata sempre più impegnata nella gestione di alunni con problematiche comportamentali importanti: instabilità emotiva, scarsa gestione della rabbia, insofferenza alle regole sociali, iperattività, comportamenti oppositivi o provocatori nei confronti delle figure adulte o degli stessi compagni, aggressività fisica o verbale sono alcune delle manifestazioni che spesso si scatenano in azioni violente, reattive, aggressive che i docenti si trovano ad affrontare.

La scuola però, non può affrontare da sola questa realtà; è necessario stringere una solida alleanza con la famiglia, i sanitari, i servizi sociali, al fine di delineare interventi specifici competenti e coesi.

Il Piano di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali è uno strumento fondamentale per consentire alla scuola di affrontare le situazioni di crisi comportamentale in modo specifico, organizzato e competente.

Inoltre nell'allegato vi è il protocollo di accesso ai terapeuti durante l'orario curricolare

Allegato:

Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali + allegati +protocollo terapeuti .pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Allegati:

PIANO DDI .pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Docente Primo collaboratore del D.S.: Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; Gestione delle uscite anticipate da parte degli studenti e contatto con il genitore ;Vigilanza e segnalazione formale al DS e agli Uffici competenti di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti o ambientali; Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; Svolgimento funzione verbalizzante Collegio dei Docenti,Sistemazione provvisoria classi in attesa dell'arrivo dei docenti supplenti nominati su posti docenti assenti;Controllo quotidiano del registro delle presenze del personale in servizio nel plesso, con annotazione di eventuali assenti e/o ritardatari ;Collaborazione col Dirigente/staff d'Istituto e consulenza per la stesura di modelli documentali necessari all'attività didattico-valutativa dei docenti; Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi richiesti alla figura del dirigente scolastico per lo svolgimento degli

2



esami di stato e di idoneità, garantendo l'azione di raccordo fra Istituzione scolastica e Commissione; Collaborazione con il D.S per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio; Predisposizione piano organizzativo dei servizi minimi in caso di sciopero (secondo contrattazione d'Istituto) o assemblea sindacale, compresa la comunicazione alle famiglie, da sottoporre alla valutazione del Dirigente; Supervisione sulla predisposizione dei quadri orari di lezione, nel rispetto dei criteri di equilibrata collocazione settimanale delle discipline e di attenzione ai carichi cognitivi sugli alunni; Coordinamento delle emergenze; Addetto al primo soccorso Vigilanza e accertamento violazioni alla L. 584/1975 (divieto di fumo) nell'ambito dei locali del plesso Mazzini; Partecipazione riunioni di Staff; Supporto all'attività del Dirigente Scolastico; Supporto all'attività del Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico; In caso di sostituzione del D.S delega alla firma di tutti gli atti urgenti eccetto atti di natura finanziario-contabile. Docente Secondo Collaboratore del D.S: Supporto al Docente primo collaboratore per il coordinamento generale della Scuola ed in particolare: Coordinamento e gestione dei processi educativi ed organizzazione delle attività connesse. Collaborazione col Dirigente/staff d'Istituto e consulenza per la stesura di modelli documentali necessari all'attività didattico-valutativa dei docenti; Collaborazione con il Docente Collaboratore vicario per la



raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o in altri sedi istituzionali; Valorizzazione e coordinamento delle risorse umane presenti all'interno della struttura. Supporto al docente con funzioni vicariali per attivazione di interventi rivolti assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico didattica. Pianificazione delle risorse necessarie per il funzionamento della scuola Predisposizione e/o controllo degli atti amministrativi relativi alle attività di competenza. Elaborazione di dati e informazioni riferiti ai settori di competenza; Supervisione sulla predisposizione dei quadri orari di lezione, nel rispetto dei criteri di equilibrata collocazione settimanale delle discipline e di attenzione ai carichi cognitivi sugli alunni;Affiancamento del 1° docente collaboratore per la predisposizione del piano di smistamento didatticamente significativo delle classi scoperte, da applicare in via eccezionale e di urgenza, qualora non sia possibile operare sostituzioni. Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico relativo al plesso. Referenza delle istanze degli insegnanti e dei genitori. Cura della procedura finalizzata alla scelta dei libri di testo, in particolare nell'assicurare il rispetto dei tetti di spesa stabiliti dal MIUR. Collaborazione con il DS per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione del sito web istituzionale e delle altre procedure informatizzate di uso comune.

Funzione strumentale

Area 1: REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA Area

4



2- VALUTAZIONE . Area 3- INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA Area 4- RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, VISITE GUIDATE E PROGETTI CON IL TERRITORIO

| | | |
|------------------------|--|---|
| Capodipartimento | Rappresenta il Dipartimento disciplinare Coordina le riunioni del Dipartimento È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento e garante del funzionamento e della trasparenza del Dipartimento Raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento. rappresenta il proprio Dipartimento Disciplinare; cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone su delega del Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento. verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico. | 5 |
| Responsabile di plesso | Funzioni: Rappresentanza del dirigente scolastico nel plesso; Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; Ritiro quotidiano di posta, circolari e documentazione varia dagli Uffici di | 9 |



Segreteria Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso; Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; Delega a presiedere i consigli di classe/interclasse/intersezione in caso di assenza o impedimento del D.S. e i rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S. Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S. Controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alla famiglia dopo averne informato il D.S. Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa (contrasmissione di copia in Direzione) Controllo quotidiano del registro delle presenze del personale in servizio nel plesso, con annotazione di eventuali assenti e/o ritardatari Controllo dei permessi brevi Delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici Delegato del D.S. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: valutazione dei rischi e attività di prevenzione informandone il D.S.; Segnalazione tempestiva di pericoli e rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione; gestione delle emergenze; contatti con ASPP e RLS; coordinamento delle prove di evacuazione a



livello di plesso; compilazione della modulistica apposita; verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso. Partecipazione riunioni di Staff Supporto all'attività del Dirigente Scolastico Supporto all'attività del primo e del Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico

Animatore digitale

Favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; progettare e condurre azioni formative specifiche per i docenti ed il personale ATA sulle tematiche digitali;

1

Team digitale

favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; progettare e condurre azioni formative specifiche per i docenti ed il personale ATA sulle tematiche digitali;

6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|------------------|--|---|
| Docente primaria | Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 2 |
|------------------|--|---|

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|---|--|---|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|---|--|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile dei servizi amministrativi e della gestione del personale ATA

Ufficio protocollo

ricezione posta in entrata e invio posta in uscita

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, stampa elenchi genitori per rinnovo OO.CC., convocazione Organi Collegiali (intersezione - interclasse - classe) e relative delibere, gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Contabilità e FS e Commissione, password per registro elettronico docenti e famiglie, tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, invalsi, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera (verifica documentazione), gestione collocazioni fuori ruolo, gestione fascicoli personali, retribuzioni supplenti temporanei, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, protocollo e archiviazione, controllo posta elettronica, visite fiscali, pubblicazione atti all'albo, supplenze settimanali e/o



giornaliere del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNSD

Obiettivi strategici del PNSD: realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni formazione dei docenti; formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA, PREVENZIONE E



PRONTO SOCCORSO

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | tutto il personale scolastico |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Titolo attività di formazione: AXIOS-REGISTRO ELETTRONICO

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA DIDATTICA

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Titolo attività di formazione: SICUREZZA, PREVENZIONE E PRONTO SOCCORSO

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA, PREVENZIONE E PRONTO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo